

REBECA OLIVEIRA SANTANA, GONZALO  
UBILLA FERNÁNDEZ E RAMIRO JACINTO CHIMURIS SOSA

## DEBITO, COVID-19: O VITA?

La pandemia del coronavirus Sars-CoV-2, che produce la malattia respiratoria Covid-19 diffusa attualmente in tutto il mondo, con le sue conseguenze di migliaia di morti, esprime una crisi di civiltà come conseguenza del modo di produzione del capitalismo. Sta agendo infatti al pari del riscaldamento globale e del cosiddetto cambiamento climatico prodotto dall'aumento delle emissioni di gas serra dovuto all'uso su larga scala di fonti energetiche non rinnovabili e dall'inquinamento dell'aria, del suolo, degli oceani e delle falde acquifere di acqua dolce.

La crisi economica, sociale, sanitaria e civile era già presente quando è arrivata la *pandemia*. Il Covid-19, ha reso visibile queste fragilità, e le approfondisce giorno per giorno. Gli Stati e le loro istituzioni danno rapidamente priorità alla salvezza del grande capitale privato e dei suoi profitti, mantenendo lo stesso comportamento per più di duecento anni, aumentando così il debito pubblico e il *deficit* fiscale. In momenti così speciali rinunciano al loro obbligo principale e “lo Stato deve mantenere in vita i suoi cittadini”, come disse nel 1830 il giurista tedesco Karl Eduard Zachariae che riconobbe che l'impegno (del debito) non può essere spezzato senza ragione, ma che i governi hanno un dovere più grande di quello di pagare i loro debiti: “quello di mantenere in vita i loro cittadini. E, se non c'è altra alternativa, devono trascurare i loro creditori<sup>1</sup>”.

Ci sono regole di diritto internazionale pubblico, per cui ogni Stato, attraverso un atto unilaterale sovrano<sup>2</sup>, può annunciare di non pagare i suoi

---

1 E.A. Zalduendo, *La Deuda Externa*. Buenos Aires, 1988, p. 10.

2 R. Chimuris, Raccomandazione del 28 luglio 2008 alla Commissione di *Audit* Integrata del Credito Pubblico dell'Ecuador, Sottocommissione per il Debito Multilaterale, per il mancato pagamento del debito pubblico illecito, fraudolento e odioso dell'Ecuador. Una delle basi giuridiche era l'Atto Unilaterale come “manifestazione della volontà inequivocabile dello Stato, formulata con l'intenzione di produrre effetti giuridici nei suoi rapporti con uno o più Stati o con una o più organizzazioni internazionali e che è nota a quello Stato o a quell'organizzazione internazionale”. F. Villagrán Kramer, *Les actes Unilatéraux*

debiti perché si trova in uno stato di necessità<sup>3</sup> economica, finanziaria o sanitaria. Tale dichiarazione o atto unilaterale è legale e vincolante e pertanto deve essere rispettato dalla comunità internazionale, cioè dagli altri Stati. Questo potere è stato ampiamente utilizzato nel XIX e XX secolo; nel XXI secolo, gli ultimi casi sono l'Ecuador (*Comprehensive Public Credit Audit*, 2007-2008) e l'Islanda (referendum costituzionale: 2009, 2010)<sup>4</sup>.

L'apparato statale è rafforzato dai grandi media e dalle catene di comunicazione globale, che ripetono lo stesso discorso e legittimano il sistema e il *business* del debito, poiché i loro proprietari o principali azionisti appartengono ai conglomerati e alle società che controllano e gestiscono il sistema. Le società di *rating* del rischio appartengono alle entità bancarie e finanziarie che gestiscono e controllano i *debiti sovrani*, cioè sono parti interessate all'attività, gestiscono informazioni privilegiate e i loro *rating* sono *soggettivi* e *tendenziosi*. Questi attori, insieme alle compagnie di assicurazione internazionali, hanno fatto parte della *fraudolenta* creazione della crisi dei mutui *subprime* o crisi del 2007-2008, con importanti conseguenze da cui l'economia e la società su scala globale non si sono mai riprese. Queste conseguenze si sono progressivamente aggravate e approfondite, divenendo più evidenti nel corso degli anni 2018 e 2019, e pienamente visibili dalla Covid-19.

Durante la crisi del 2007-2008, gli Stati Uniti d'America (USA), con il denaro dei loro contribuenti, hanno salvato le banche e i fondi privati di diversi Paesi corresponsabili della creazione della crisi economica e finanziaria, attraverso prestiti (pagamenti) per un importo superiore al 100% del Prodotto Interno Lordo (PIL) degli USA (una cifra prossima a 16 mila miliardi di dollari Usa). Nel 2010, il PIL degli Stati Uniti è stato di 14,5 mila miliardi di dollari<sup>5</sup>. Nel 2011 la prima revisione della Federal Reserve

---

*dans le Cadre de la Jurisprudence Internationale*, in *Le Droit International a l'aube du XXIe siècle Riflessioni dei codificatori*, New York, 1997. Caso relativo allo *status* giuridico della Groenlandia orientale, C.P.J.I. Serie A/B, n. 53, pag. 71. Relazioni C.J. 1974, pagg. 267-268, par. 45 e pag. 473, par. 48. Nel diritto internazionale lo *stato di necessità* è "l'unico mezzo per uno Stato per salvaguardare un interesse essenziale contro un pericolo grave o imminente" (Allegato Raccomandazioni della Risoluzione 56/83 2001 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite).

- 3 R. Díaz Inverso, *El estado de necesidad como circunstancia que excluye la ilicitud en la responsabilidad internacional de los Estados*, "Revista de Derecho Público", n. 47, 2015, pp. 49-68.
- 4 R. Chimuris, J. Menezes, D. Libreros, (a cura di), *Las Deudas Abiertas de América Latina y sus impactos sociales*, Napoli 2020, vol. 2, pp. 239 a 286.
- 5 A.A. Borón, *L'affare negli Stati Uniti una truffa da 16 mila miliardi di dollari*, in "Le Monde Diplomatique Chile", 17 settembre 2020.

(FED, un gruppo di banche private creato dalla legge del 1913)<sup>6</sup> è stata effettuata dal *Government Accountability Office* (GAO)<sup>7</sup>.

Il *Government Accountability Office* (GAO) nel suo rapporto<sup>8</sup> ha concluso che “i principali beneficiari dei finanziamenti – concessi tra il 1° dicembre 2007 e il 21 luglio 2010 – sono stati i seguenti: Citigroup; Morgan Stanley; Merrill Lynch; Bank of America; Barclays PLC (Regno Unito); Bear Sterns; Goldman Sachs; Royal Bank of Scotland (Regno Unito); JP Morgan Chase; Deutsche Bank (Germania); UBS (Svizzera); Credit Suisse (Svizzera); Lehman Brothers; Bank of Scotland (Regno Unito); BNP Paribas (Francia); Wells Fargo & Co. Dexia SA (Belgio); Wachovia Corporation; Dresdner Bank AG (Germania); Societe Generale SA (Francia) Totale U\$S 16.115 miliardi (U\$S 16.115.000.000.000)<sup>9</sup>.

Il debito pubblico è un sistema di dominio politico, attraverso il controllo della ricchezza naturale, minerale ed economica degli Stati (valuta, finanza, tasse) da parte di creditori o presunti *creditori* pubblici o privati. Sebbene i debiti pubblici e privati non siano concettualmente e ontologicamente uguali, entrambi sono oggetto di meccanismi di controllo e di *business*. I debiti privati si riferiscono principalmente alle passività commerciali delle grandi imprese (società); e ai debiti delle famiglie, dei lavoratori, degli studenti e dei disoccupati. Negli Stati Uniti, secondo i dati della FED, il debito degli studenti universitari a metà del 2020 raggiungerà quasi 1,7 mila miliardi di dollari Usa<sup>10</sup>. Peter Joseph<sup>11</sup> sottolinea: “mentre cercano

6 Capitolo 6, *Act of Congress* 6-38, *United States Statutes at Large* 251. La storia delle crisi economiche negli Stati Uniti d’America prima del 1912 è stata molto frequente: 1819; 1837, 1857, 1873, 1893 e 1907 quest’ultima è stata di grande importanza.

7 La *Commission of Stock and Securities* degli Stati Uniti (in inglese, *U.S. Securities and Exchange Commission*) – comunemente nota come SEC – è un’agenzia del governo degli Stati Uniti che ha la responsabilità primaria di far rispettare le leggi federali sui titoli e di regolamentare l’industria dei titoli, i mercati finanziari della nazione, nonché i mercati azionari, delle opzioni e altri mercati di titoli elettronici. Dal 2004 ha cessato di controllare le banche d’investimento, che avevano un accordo per pubblicare volontariamente i loro estratti conto e le loro attività (operazioni fuori bilancio), ma non erano controllate dalla società di controllo (SEC).

8 Il *Government Accountability Office* (GAO). è un’agenzia indipendente e apartitica che lavora per il Congresso degli Stati Uniti. La missione del GAO è di indagare su come il governo federale si sbarazza dei dollari dei contribuenti.

9 *Government Accountability Office* (GAO), *Report*, 2011, prima revisione della *Federal Reserve* (FED, 1913). A. Borón, *Una estafa de 16 billones de dólares*, in “ALAI”, 1 agosto 2011.

10 [https://www.federalreserve.gov/releases/g19/HIST/cc\\_hist\\_memo\\_levels.html](https://www.federalreserve.gov/releases/g19/HIST/cc_hist_memo_levels.html).

11 P. Joseph, *Fino a quando il debito ci separa: studenti universitari e prestiti*, 9 settembre 2020.

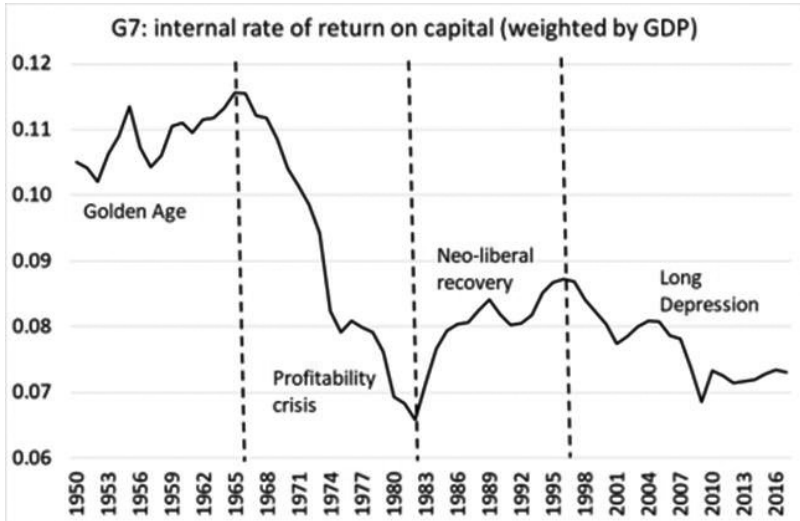
di essere più frugali e attenti al debito, il prezzo dei titoli è in costante aumento. Inclusi vitto, alloggio e tasse, il costo medio annuale del *college* per il 2019-20 è stato di 21.950 dollari per i *college* pubblici quadriennali nello stato e di 49.870 dollari per quelli privati, secondo i dati di *Trends in Higher Education* pubblicati dal *College Board*. Ciò significa che una laurea quadriennale potrebbe costare in media da almeno 87.000 a più di 200.000 dollari [...]. I tassi di interesse sui diversi tipi di prestiti federali agli studenti per l'anno scolastico 2020-21 variano dal 2,75% al 5,30%. Il tasso del 2,75% può tradursi in oltre 6.000 dollari di interessi nell'arco di 20 anni di vita di un prestito di 20.000 dollari”.

Negli ultimi decenni, il debito pubblico e privato continuano ad espandersi e a crescere a livelli esponenziali: non sono più un problema del *terzo mondo*, ma ora anche del *primo*, *secondo* e *quarto* mondo. L'*Institute of International Finance* (IFF)<sup>12</sup>, ente commerciale, stima che il debito pubblico e privato globale abbia superato i 255 mila miliardi di dollari nel 2019. Sono 87 mila miliardi di dollari in più rispetto all'inizio della crisi del 2008 e saranno senza dubbio molto più alti a causa della pandemia. Questo livello di indebitamento corrispondeva al 322% del PIL mondiale (2019); inoltre il rapporto debito/PIL nel primo trimestre del 2020 ha avuto la più alta crescita trimestrale mai registrata, raggiungendo il 331% (258 mila miliardi di dollari), secondo l'*International Institute of Finance*.

Il calo della capacità di accumulazione è stato uno dei problemi centrali per diversi decenni; la scelta delle imprese di operare attraverso il capitale finanziario, speculativo, fittizio e il declino della produzione reale, sono ciò che genera queste ricorrenti crisi del capitalismo, con cicli sempre più brevi, e con maggiori impatti sul tenore di vita e sulla natura. Secondo Michael Roberts<sup>13</sup>, “la bassa redditività delle attività produttive è diventata una bolla speculativa alimentata dal debito in attività fittizie. Le crisi non sono il risultato di un deficit di ‘domanda indebitata’: sono causate da un *deficit* di redditività”. Roberts, ne fornisce un esempio nella seguente tabella:

12 La FII fornisce consulenza alle istituzioni del sistema finanziario. Secondo il suo rapporto sul debito globale nel terzo trimestre del 2019, ha raggiunto i 227 miliardi. I paesi emergenti e le economie in via di sviluppo hanno accumulato un obbligo di pagamento di 72,5 trilioni di dollari, il 223% del loro PIL, mentre i Paesi sviluppati hanno registrato 180,1 trilioni di debiti, il 383% del loro PIL. Il debito delle imprese non finanziarie è stato pari a 74,4 trilioni di dollari, il 4,3% in più rispetto al terzo trimestre del 2018. Il debito sovrano si è attestato a 69,2 trilioni di dollari, con un aumento del 6,1%. Il debito accumulato dalle società finanziarie è salito a 61,5 trilioni di dollari, l'1,3% in più. Il debito delle famiglie (famiglie) ha raggiunto i 47,5 trilioni di dollari, con un aumento del 3,7%.

13 M. Roberts, *La Larga Depresión*. España: El Viejo Topo, 2016.



Basta guardare i principali indicatori dell'economia statunitense *prima e durante* il Covid-19.

Il 25 ottobre 2019 il Segretario del Tesoro statunitense Steven T. Mnuchin e il direttore ad *interim* dell'Ufficio di gestione e bilancio (OMB) Russell Vought hanno pubblicato i risultati finali del bilancio per l'anno fiscale<sup>14</sup>. Il *deficit* dell'anno fiscale 2019 è stato di 984 miliardi di dollari, 205 miliardi in più rispetto all'anno fiscale precedente. In percentuale del PIL, il *deficit* è stato del 4,6%, 0,8 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente (2018).

Il Prodotto interno lordo reale<sup>15</sup> è stato pari a -31,7 (+ altro), con una variazione rispetto al periodo precedente al secondo trimestre del 2020<sup>16</sup>.

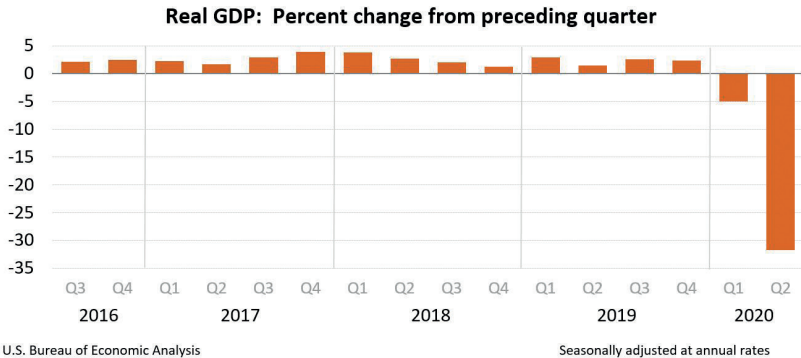
La tabella seguente mostra l'evoluzione del PIL statunitense da metà 2016 a metà 2020<sup>17</sup>:

14 Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti.

15 Il prodotto interno lordo (PIL) è il valore dei beni e dei servizi prodotti dall'economia della Nazione meno il valore dei beni e dei servizi utilizzati nella produzione.

16 U.S. Bureau of Economic Analysis, Prodotto Interno Lordo Reale [A191RL1Q225SBEA], reperibile da FRED, Federal Reserve Bank of St. Aggiornato al 27 agosto 2020.

17 U.S. Bureau of Economic Analysis (BEA), [https://www.bea.gov/system/files/gdp2q20\\_2nd.PNG](https://www.bea.gov/system/files/gdp2q20_2nd.PNG).



Secondo il rapporto del *Bureau of Economic Analysis*<sup>18</sup> (BEA) del Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti, i principali indicatori economici federali per il secondo trimestre del 2020 sono negativi:

Prodotto Interno Lordo 2° trimestre 2020 (2°): – 31,7%.

Reddito personale luglio 2020: 0,4%.

Commercio internazionale di beni e servizi luglio 2020: – 63,6 miliardi di dollari USA.

Transazioni internazionali 2° trimestre 2020: – 170,5 miliardi di dollari USA<sup>19</sup>.

Secondo il Dipartimento del Tesoro, il debito federale degli Stati Uniti (debito pubblico totale, GFDEBTN), al 1° settembre 2020, ammonta a 26.477.241.000.000 miliardi di dollari<sup>20</sup>.

Ontologicamente, il debito è un obbligo di pagare o rimborsare qualcosa, un prestito da pagare. Il debito diventa un *business* che trasforma l'*Arte della guerra* in *Arte del debito*. Raggiungere un dominio silenzioso, quasi invisibile, a livello planetario attraverso il controllo dell'indebi-

18 U.S. Bureau of Economic Analysis (BEA), 18 settembre 2020.

Operazioni internazionali USA, secondo trimestre 2020. Il *deficit* delle partite correnti degli Stati Uniti è aumentato di 59 miliardi di dollari, ovvero del 52,9 per cento, fino a 170,5 miliardi di dollari nel secondo trimestre del 2020, secondo le statistiche dell'*U.S. Bureau of Economic Analysis*. Il *deficit* rivisto per il primo trimestre è stato di 111,5 miliardi di dollari. Il deficit del secondo trimestre è stato pari al 3,5% del prodotto interno lordo in dollari correnti, in aumento rispetto al 2,1% del primo trimestre.

19 U.S. Bureau of Economic Analysis (BEA), <https://www.bea.gov/>.

20 Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti. *Fiscal Service, Federal Debt: Total Public Debt* [GFDEBTN], reperibile in *FRED, Federal Reserve Bank of St. Louis*; <https://fred.stlouisfed.org/series/GFDEBTN>, recuperato il 16 settembre 2020, de, <https://fred.stlouisfed.org/series/GFDEBTN/#0>

tamento esterno e interno pubblico, privato, commerciale e familiare da parte di *pochi*.

Sono quelli che appartengono al club sociale privato dell'1%, il *Gruppo dei 30*<sup>21</sup>, *la banca ombra*, e altri. Una dozzina di banche e loro controllate, conglomerati di società, istituzioni, fondi di *investimento* e speculazione, operatori che si definiscono amministratori e intermediari che agiscono per conto di *grandi capitalisti e investitori*. Agiscono liberamente, senza restrizioni, sotto un'architettura legale fittizia con l'apparenza di una perfetta legalità. Possono svolgere attività commerciali, tutti i tipi di negoziazione e trasferimento di *attività*, valute, materie prime, obbligazioni *sovrane*, *altri strumenti*, *derivati* e assicurazioni. Essi agiscono in varie forme e nomi sempre protetti dalle regole di *investimento coperto* della legislazione straniera, dai trattati commerciali bilaterali di promozione e protezione degli investimenti reciproci, e dal libero scambio<sup>22</sup>. Sotto una tutela legale (segreto bancario, creazione di società *schermo* per non residenti, filiali e filiali bancarie, trust, fondazioni) una parte del capitale finanziario nella sua fase attuale, viene utilizzata da banche, grandi aziende, *hedge fund*, fondi pensione, grandi fortune, attraverso piattaforme di *business*, evasione ed elusione fiscale per il commercio e la speculazione.

Modificano le Costituzioni politiche e le leggi degli Stati sovrani per la protezione del capitalismo speculativo<sup>23</sup>: cartolarizzazione dei beni, protezione dei titoli di debito *sovrani* – come investimento coperto, anch'esso protetto da Trattati –, zone *senza diritti* per forme di lavoro in regime di semischiavitù (*maquilas*), territori esenti da imposte – paradisi fiscali o rifugi fiscali per i non residenti – con leggi – *offshore* – che consentono il segreto bancario rendendo anonimi i titolari di depositi e conti correnti,

21 *Thirty Club*. Uno dei suoi membri è il Dr. Mario Draghi: <https://www.ecb.europa.eu/ecb/orga/decisions/html/cvdraghi.es.html#other>.

22 La definizione di investimenti comprende nuove forme di transazioni e si applica a un gruppo di investitori molto diversificato e ampio, tra cui “qualsiasi diritto di esplorare, coltivare, estrarre o sfruttare risorse naturali, [...] qualsiasi diritto relativo alle risorse naturali o ad altri beni controllati dalle autorità nazionali, sia per l'esplorazione, l'estrazione, la raffinazione, la raffinazione, il trasporto, la distribuzione o la vendita; la rinegoziazione, lo scambio o la rimozione del debito, nonché “l'aspettativa di profitti o utili futuri, o l'assunzione di rischi, o diritti di proprietà intellettuale”. Legge n. 17.943. Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, 10 gennaio/006 – n. 26913, Parlamento uruguayano, (2006, 10 gennaio).

23 J.F. Sánchez Barrilao, *La crisis de la deuda soberana y la reforma del artículo 135 de la constitución española*, in “Boletín Mexicano de Derecho Comparado”, Vol. 46, n. 137, pp. 679-712, <http://www.elsevier.es/es-revista-boletin-mexicano-derecho-comparado-77-articulo-la-crisis-deuda-soberana-reforma-S0041863313711463#fn0070>



zone commerciali esenti da imposte esclusive (zone franche: spazi fisici terrestri e porti), zone commerciali speciali e altre.

Il caso più paradigmatico è la modifica della Costituzione spagnola, con una procedura speciale di urgenza e di lettura unica<sup>24</sup>, per cui, sebbene la procedura sia durata un mese (dal 26 agosto al 27 settembre 2011), ha comportato una durata reale di “2 ore e 40 minuti”<sup>25</sup>. Nella formulazione riformata dell'art. 135 Cost. spagnola, con i voti della maggioranza del Congresso dei Deputati, la priorità assoluta è data al pagamento degli interessi e del capitale del debito pubblico, e in caso di *emergenza straordinaria*. Per esempio, l'emergenza sanitaria di Covid-19, solo il *deficit strutturale e il volume del debito pubblico* può essere aumentato.

Lo Stato e le Comunità autonome devono essere autorizzati per legge ad emettere debiti pubblici o a contrarre prestiti.

I prestiti a copertura degli interessi e del capitale del debito pubblico dei Governi si intendono sempre inclusi nella dichiarazione di spesa del loro bilancio e il loro pagamento ha priorità assoluta. Tali prestiti non possono essere modificati, purché siano conformi alle condizioni della legge di emissione.

Il volume del debito pubblico di tutte le amministrazioni pubbliche in relazione al prodotto interno lordo dello Stato non può superare il valore di riferimento stabilito nel Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

I limiti del *deficit* strutturale e del volume del debito pubblico possono essere superati solo in caso di calamità naturali, recessione economica o situazioni di emergenza straordinaria al di fuori del controllo dello Stato e che compromettano in modo significativo la situazione finanziaria o la sostenibilità economica o sociale dello Stato, come valutato dalla maggioranza assoluta dei membri del Congresso dei Deputati.

Spesso una parte o una *tranche* di un titolo di debito, garantita con la relativa assicurazione, crea una molteplicità di obbligazioni ed eventuali

24 Diario delle sessioni. Congresso dei Deputati. Deputazione plenaria e permanente, n. 269, 30 agosto 2011. Citato in Sánchez Barrilao, Juan Francisco, *La crisis de la deuda soberana y la reforma del artículo 135 de la constitución española*, 2013.

25 Questo è stato chiarito da Enrique Guillén López, intervenuto a una tavola rotonda. E. Guillén López, *Riforma costituzionale, la crisi del debito e il fallimento dell'Unione monetaria*, 10 novembre 2011 citato in J.F. Sánchez Barrilao, *La crisis de la deuda soberana y la reforma del artículo 135 de la constitución española*, in “Boletín Mexicano de Derecho Comparado”, Vol. 46, n. 137, pp. 679-712, 2013, disponibile su <http://www.elsevier.es/es-revista-boletin-mexicano-derecho-comparado-77-articulo-la-crisis-deuda-soberana-reforma-S0041863313711463#fn0070>



attività accessorie. Si commercializza l'assicurazione e si creano prezzi e scommesse sulle future attività di beni, cereali, petrolio, minerali (*futures*). Comprare e vendere azioni virtuali esenti da tasse e controlli fa parte del gioco speculativo del casinò finanziario globale<sup>26</sup>.

Ma d'altra parte il sistema/affare del debito, che è fatto di capitale, interessi e spese, ha bisogno di essere permanentemente alimentato, riconvertito, rinegoziato e ristrutturato; essi fanno parte delle sue dinamiche, così come il capitale ha bisogno della sua circolazione e del suo movimento, attraverso il consumo.

Il sistema del debito o *frode commerciale* funziona articolando almeno tre logiche complementari. La matematica finanziaria si riferisce principalmente ai meccanismi e ai sistemi di capitalizzazione degli interessi del debito; al tipo di valuta; alle possibili varianti dei titoli di debito con condizioni denominate clausole di azione collettiva (CAC)<sup>27</sup>, dove particolari maggioranze possono modificare il titolo e variare l'intera equazione finanziaria: interessi, data di pagamento, cancellazione anticipata. Solo la capitalizzazione degli interessi, trasforma il debito in impagabile, e in illecito poiché l'accumulo di interessi su interessi è proibito in diverse legislazioni. La più comune è la creazione di maggiori *nuovi* debiti per pagare il *vecchio* debito, molte volte solo per il pagamento degli interessi. Questa logica del calcolo aritmetico, la matematica finanziaria del debito, è rafforzata da almeno altre due logiche: la logica del banchiere, che consiste nell'uso di meccanismi efficienti per assicurare il controllo del debito, nuove condizionalità, più garanzie e maggiori assicurazioni; e la logica dell'usuraio, ossia il debitore non finisce mai di pagare trasformando il debito estero in debito eterno. Il debito diventa il più grande trasferimento netto di plusvalore, esente da tasse e controlli.

26 J. Hernández Viguera, *Los lobbies financieros. Tentáculos del poder*. Buenos Aires 2013. A.M. Corti, V. Martínez de Sucre, *Multinacionales y el derecho*. Buenos Aires, 1976. A Teitelbaum, *Al margen de la ley. Sociedades Transnacionales y Derechos Humanos*. Bogotá 2007.

27 Il FMI e la Banca Mondiale stanno elaborando delle linee guida, che sono condizioni per gli Stati per accettare l'uso dei CAB allo scopo di *diversificare* il rischio di *default* per i detentori di titoli di debito sovrano: "(iii) l'utilizzo di clausole di azione collettiva (CAC) nei contratti obbligazionari per contribuire all'efficiente risoluzione delle ristrutturazioni del debito sovrano; (iv) un'analisi più dettagliata delle strategie volte a mitigare il rischio, in particolare i rischi di liquidità e di rifinanziamento, nonché dei piani di emergenza, compresa la creazione di riserve di liquidità", in [https://www.worldbank.org/content/dam/Worldbank/document/Debt/Revised%20Guidelines%20for%20Public%20Debt%20Management%202014\\_v2.pdf](https://www.worldbank.org/content/dam/Worldbank/document/Debt/Revised%20Guidelines%20for%20Public%20Debt%20Management%202014_v2.pdf).

A livello statale, l'analisi del debito estero e del discorso sul debito pubblico dei partiti politici e dei loro candidati descrive la portata e gli effetti della demagogia politica.

Lo schema del sistema di *business* del debito pubblico, eufemisticamente chiamato *debito sovrano*, è legato alla finanza speculativa a livello globale; l'emergere di attori privati, gestori e amministratori di fondi privati emergono come *nuovi* attori, per evitare restrizioni e controlli sugli operatori bancari. Un pensiero unico, senza fessure, un'azienda assicurata senza rischi e senza tasse.

È così che il controllo dei desideri, la creazione di bisogni e soggettività trasformano il lavoratore in un consumatore, in un debitore e in uno schiavo. Gli schiavi del debito nel XXI secolo stanno progressivamente cedendo parte della loro libertà al controllo di un *chip*, di un codice, di una serie di barre sulla carta di credito e di debito. Gli effetti della magia del feticcio mantengono una società intorpidita e anestetizzata da un *virus*, che è invisibile e uccide.

Il virus non è una conseguenza, il virus è il sistema del capitale. Visibili o invisibili, ci comportiamo per lo più in modo indifferente, di fronte a un sistema che uccide quotidianamente bambini, giovani e anziani su scala globale, per non avere acqua potabile e servizi igienici; per non avere accesso a cure sanitarie minime. Uccide l'uomo perché è nero, la donna perché è donna, la persona LGBT perché è LGBT, uccide per paura e odio. Uccide perché *l'altro* pensa, e ha dei sentimenti. Uccide per fame coloro che non devono mangiare su un pianeta di poco più di 7,5 miliardi di persone, che produce cibo che potrebbe sfamare 12 miliardi di persone al ritmo di 2.700 calorie al giorno. Più di 690 milioni di persone soffrono la fame, secondo l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO)<sup>28</sup>:

Il mondo non è sulla buona strada per raggiungere la Fame Zero entro il 2030. Si tratta di uno scenario allarmante, anche senza considerare i potenziali impatti della pandemia Covid-19. Una valutazione preliminare suggerisce che la pandemia potrebbe aggiungere tra gli 83 e i 132 milioni di persone al numero totale di persone sottanutrite nel mondo nel 2020, a seconda dello scenario di crescita economica (perdite che vanno da 4,9 a 10 punti percentuali di crescita del PIL globale).

28 FAO, *Lo Stato della sicurezza alimentare e della nutrizione nel mondo*, 2020. Il diritto a un'alimentazione adeguata si realizza quando ogni uomo, donna e bambino, da solo o in comunità con altri, ha accesso fisico ed economico in ogni momento a cibo o mezzi adeguati per il suo approvvigionamento. Commento generale 12 (CESCR)

Gli Stati Uniti hanno creato, ai sensi dell'articolo 4027 dell'H.R. 748, il *Coronavirus Economic Assistance, Relief, and Security Act (CARES Act)*, emanato il 27 marzo 2020 come Pub. Legge 116-136, stanziando anche 500 miliardi di dollari al Fondo per la stabilizzazione dei cambi (FSE)<sup>29</sup>. Nel marzo e nell'aprile 2020, il Congresso ha approvato diversi progetti di legge per contribuire a combattere il Covid-19 e migliorare l'impatto economico delle misure di distanziamento sociale, per un valore di circa 2,7 mila miliardi di dollari. Questi progetti di legge sono stati approvati dopo la presentazione del bilancio del Presidente al Congresso. Il limite di indebitamento del Tesoro è sospeso fino al 31 luglio 2021. Alla fine di luglio 2020, il debito lordo federale era di 26,525 miliardi di dollari, mentre il debito federale detenuto dal pubblico era di 20,634 miliardi di dollari.

Politica economica<sup>30</sup>. Il Governo degli Stati Uniti ha risposto agli effetti della pandemia Covid-19 con una serie di politiche fiscali e monetarie notevolmente espansive, tra cui un livello di assistenza fiscale senza precedenti e una riduzione del tasso di interesse di politica chiave vicino allo zero. Sul fronte fiscale, il Congresso ha autorizzato un pacchetto di assistenza economica senza precedenti pari a circa 2,7 trilioni di dollari. Il Governo federale ha aiutato gli americani attraverso i pagamenti per l'impatto economico e ha assistito i disoccupati aggiungendo un sussidio federale settimanale temporaneo al normale sussidio di disoccupazione dello stato e estendendo l'ammissibilità ai lavoratori autonomi e ai lavoratori dello spettacolo. L'amministrazione ha anche rinviato il pagamento delle tasse e ha ritardato il pagamento dei prestiti ai mutuatari di prestiti agli studenti sostenuti dal Governo federale per aumentare il reddito disponibile e aiutare le famiglie americane a superare la pandemia. Inoltre, il Tesoro e la *Small Business Administration (SBA)* hanno lanciato il *Paycheck Protection Program (PPP)* a meno di una settimana dalla sua autorizzazione a fine marzo. L'Amministrazione ha lavorato direttamente con i finanziatori privati e ha utilizzato le loro infrastrutture per accelerare la velocità con cui le imprese potevano ricevere i fondi. In meno di due settimane, il PPP aveva esaurito i finanziamenti iniziali: aveva elaborato quasi 1,7 milioni di prestiti per un valore di 342 miliardi di dollari. Dopo una seconda allocazione, il PPP ha finora erogato quasi 5 milioni di prestiti per un valore di oltre 520 miliardi di dollari.

29 *Federal Credit Reform Act* del 1990 (2 U.S.C. 661 e segg.).

30 Profilo economico del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti – Fonte: Ufficio di Analisi Macroeconomica. 18 agosto 2020: <https://www.fiscal.treasury.gov/reports-statements/treasury-bulletin/current.html>.

L'iniezione di capitale per salvare le grandi aziende dell'economia statunitense nel primo trimestre del 2020, è durata quanto il piacevole effetto dell'iniezione di una dose di eroina nel corpo di un tossicodipendente; quando l'effetto va, la realtà è ancora lì, non è cambiata. Non è bastato a risolvere il problema dei 40 milioni di disoccupati<sup>31</sup>, né il debito sociale, la violenza, l'odio razziale e sessuale, né le disuguaglianze.

Gli Stati contemporanei e le istituzioni finanziarie internazionali (Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, BRI, Banca Centrale Europea, *Federal Reserve*) agiscono subordinatamente alla logica del sistema capitalista, transnazionalizzato, perpetuando la riproduzione del sistema, proteggendo la proprietà privata e garantendo il tasso di profitto della classe dominante. Anche in gravi situazioni di affettazione della vita, come la pandemia della Covid-19, gli Stati contemporanei e le loro istituzioni, indipendentemente dalle particolarità, si comportano allo stesso modo per più di duecento anni come *macchina capitalista o il capitalista collettivo ideale* (Engels, 1878)<sup>32</sup>, dimenticando il loro principale obbligo: "lo Stato deve mantenere in vita i suoi cittadini" (Karl Eduard Zachariae, 1830)<sup>33</sup>.

---

31 M. Dvorkin, *L'impatto di COVID-19 sul mercato del lavoro americano*, 13 aprile 2020: "la pandemia di coronavirus sta inviando onde d'urto attraverso i mercati del lavoro degli Stati Uniti e del resto del mondo. Nelle marzo-aprile 2020, più di 16 milioni di lavoratori statunitensi hanno fatto domanda per l'assicurazione contro la disoccupazione, un numero senza precedenti per gli standard storici".

32 F. Engels, *La revolución de la ciencia de Eugenio Dühring (Anti-Dühring)*, Moscu, 1878, p. 276.

33 E.A. Zalduendo, *La Deuda Externa*. Cit., p. 10.